ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2017-2018
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Maria Alice Pappelli (supplente della prof.ssa Beatrice Mugelli)
Disciplina/e: Greco
Classe: III A Sezione associata: Liceo Classico
Numero ore di lezione effettuate: 90

PROFILO FINALE DELLA CLASSE
(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

Nonostante nel corso di questi mesi abbia avuto modo di conoscere meglio la classe e avere un profilo più chiaro ed esauriente di essa, confermo sostanzialmente quanto dichiarato in sede di programmazione di inizio anno: la classe presenta un consistente gruppo di ragazzi con preparazione di livello medio-alto, mentre pochi alunni presentano più difficoltà nel seguire il ritmo del programma. A livello comportamentale la classe non sempre si è mostrata attenta e talvolta gli interventi di partecipazione hanno dimostrato superficialità nei confronti degli argomenti trattati; questo atteggiamento ha generato spesso un clima caotico che non ha giovato certamente ai ragazzi, i quali non riescono a mantenere a lungo viva l'attenzione e tendono a perdere la concentrazione col passare delle ore. Da parte del docente questo loro comportamento ha reso per l'insegnante lo svolgimento del programma talvolta rallentato e faticoso.

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

Gli obiettivi che mi ero proposta dall'inizio dell'anno erano i seguenti: in ambito formativo acquisire un comportamento responsabile ed equilibrato, non intervenire in modo confusionario, parlando contemporaneamente. Acquisire un linguaggio rispettoso e appropriato alle circostanze, interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile e assumere comportamenti adeguati. Tali obiettivi non ritengo siano stati nel complesso raggiunti dalla classe, seppur in modo differenziato.
In ambito cognitivo gli obiettivi da raggiungere erano: dal punto di vista linguistico conoscere e individuare le diverse componenti che concorrono a formare il sistema di significati di un testo; produrre una traduzione che sia frutto di una ricerca esegetica e di una scelta fra ipotesi diverse anche in relazione alle possibilità espressive della lingua italiana; riconoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche maggiormente utilizzate. Per lo studio della storia letteraria ci si proponeva di saper collocare gli autori e i fenomeni letterari nell'arco dello sviluppo storico-culturale, individuare gli apporti originali, le relazioni di un'opera con la tradizione in cui si inserisce, il rapporto tra autore e orizzonte d'attesa del suo pubblico; individuare gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio alla formazione della cultura occidentale. Tali obiettivi cognitivi ritengo siano stati raggiunti dalla maggioranza degli studenti, in modo differenziato nei singoli alunni per diversità di approfondimento dei contenuti studiati e di competenze traduttive pregresse.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	**Poco**	**Abbastanza**	**Molto**
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:		X	
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli piu avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalita e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi			

informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero piu significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.		X	
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica , espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			

h. aver acquisito capacità compositive			

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

Confermo ciò che è stato dichiarato in sede di programmazione di inizio anno: per quanto riguarda la capacità di analizzare e commentare un testo e di affrontare problemi di storia letteraria, il metodo è stato quello di partire con un inquadramento generale del periodo storico e dell'autore da parte dell'insegnante, seguito dalla lettura attenta di brani letterari, in lingua originale o in traduzione. L'approccio ai testi in traduzione è stato di natura contenutistica e volto a fornire un quadro più completo della civiltà, dell'epoca e della personalità e ideologia dell'autore. Il commento dei classici in programma è stato fatto quasi interamente dall'insegnante; talvolta ho cercato di coinvolgere e far intervenire gli studenti attraverso interventi e osservazioni personali valorizzando la loro progressiva autonomia.
La lezione è stata prevalentemente frontale, con una costante apertura alla partecipazione diretta e attiva degli studenti. Come strumenti, oltre ai testi adottati e al vocabolario, si è fatto uso della lavagna tradizionale e di fotocopie.
Nel secondo quadrimestre gli alunni hanno svolto in piccoli gruppi lavori di ricerca e approfondimento che hanno poi esposto a tutta la classe, talvolta con l'ausilio di una presentazione in formato digitale.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Si rinvia al file in allegato con il programma dei contenuti affrontati.

Si allega l'elenco dei contenuti affrontati.

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Sono state svolte due verifiche scritte e due verifiche orali a quadrimestre. Una delle due verifiche orali è stata sostituita da un questionario su argomenti generalmente oggetto di verifica orale. Ho attuato forme di incentivazione per chi studia in modo puntuale e costante, con l'assegnazione di note positive in seguito ad appropriati e probanti interventi durante le lezioni, mentre note negative incidenti sul profitto sono state riservate ai casi di grave disattenzione o disturbo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Vengono confermati i criteri di valutazione stabiliti nella programmazione di inizio anno; per le prove scritte (traduzione) essi sono: comprensione globale del brano; competenza morfologica e sintattica; proprietà lessicale; resa italiana stilisticamente corretta. Per le verifiche orali: accertamento delle conoscenze e competenze disciplinari; apprezzamento delle capacità comunicative e logico-argomentative; rilevazione dei progressi.
Il docente, tenendo conto delle condizioni di partenza del singolo alunno, ha considerato la valutazione come elemento di formazione e integrato la valutazione della singola prova con altri elementi quali la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno profusi su alcuni aspetti disciplinari, i progressi eventualmente dimostrati.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

I rapporti con le famiglie sono stati regolari e costruttivi.

Siena, 11/06/2018

Il Docente
Maria Alice Pappelli